



**OSDB**  
Opere Sociali Don Bosco  
Sesto San Giovanni

3

documenti

DIDATTICA

ed

educativo

*digitale*







DIDATTICA  
ed  
educativo  
*digitale*



**OSDB**  
Opere Sociali Don Bosco  
Sesto San Giovanni

3

documenti

«Si rallegrava del sapiente e ardimentoso sviluppo [...] mediante tutti i ritrovati più completi e moderni. Il caro santo, [...] rispondeva sovente che in queste cose **Don Bosco vuole essere sempre all'avanguardia del progresso**».

(Memorie Biografiche - Volume XIV - §323)

Grafica e stampa  
Publistampa Arti grafiche  
Pergine Valsugana (TN)

Prima edizione: febbraio 2020

© Opere Sociali Don Bosco  
Viale Giacomo Matteotti, 425  
20099 Sesto San Giovanni (MI)



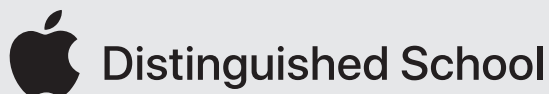
## Indice

Certificazione Apple Distinguished School.....	7
<b>Dalla mission salesiana all'educativo digitale.....</b>	<b>9</b>
<b>Il contesto.....</b>	<b>11</b>
<b>Strumenti: l'infrastruttura tecnologica ed ambientale.....</b>	<b>15</b>
<b>Competenze e contenuti: insegnamento e apprendimento.....</b>	<b>19</b>
Libri digitali e materiale didattico.....	21
Esempi di attività didattiche.....	22
<b>L'attenzione educativa: controllo, gestione e regolamenti.....</b>	<b>25</b>
<b>Formazione e accompagnamento.....</b>	<b>29</b>
<b>L'équipe.....</b>	<b>33</b>
Commissione Educativo Digitale OSDB.....	34
Commissioni di settore.....	34





**L**e Opere Sociali Don Bosco sono una Apple Distinguished School, cioè un istituto certificato da Apple per essersi contraddistinto promuovendo l'innovazione continua in ambito didattico e scolastico. Le Apple Distinguished School sono centri di innovazione, prestigio ed eccellenza nella didattica che usano i prodotti Apple per ispirare gli studenti a essere creativi, aiutandoli a sviluppare capacità di collaborazione e pensiero critico. Fanno un uso innovativo delle tecnologie nell'apprendimento, nell'insegnamento e nell'ambiente scolastico, con successi accademici documentati.





---

## Dalla mission salesiana all'educativo digitale



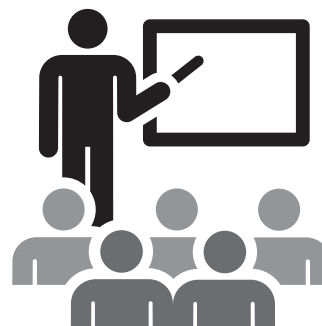
La Scuola Salesiana rende attuale il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

La necessità di dare una base culturale e una competenza lavorativa ai giovani è alla base di tutte le scelte didattiche ed educative che mirano alla realizzazione della persona nel suo insieme. Fin dal principio **Don Bosco si è attivato per allestire i laboratori delle scuole salesiane con attrezzature aggiornate ed al passo con i tempi**; in modo da garantire ai suoi ragazzi una preparazione efficace e immediatamente spendibile nel “mondo reale”.

Alle Opere Sociali Don Bosco **si segue con entusiasmo la stessa impostazione**, continuando a costruire una scuola fatta di laboratori e aule che ospitano tecnologie attuali, innovative ed in continuo aggiornamento.

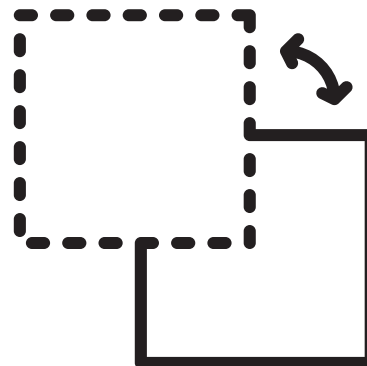
In quest'ottica, a partire dal 2012, si è fatta **la scelta dell'educativo digitale** come prospettiva generale e condivisa in tutti i settori scolastici attraverso importanti investimenti tecnologici, infrastrutturali, gestionali e di personale. Docenti e studenti lavorano quotidianamente con **un approccio didattico innovativo** che sta trasformando, anno dopo anno, le attività d'aula.

All'interno della missione salesiana, le Opere Sociali Don Bosco vivono quindi la continua innovazione e l'introduzione di nuove metodologie come profondamente aderenti allo spirito d'origine della congregazione: **vivere con i giovani nel tempo presente, per educarli rendendoli protagonisti del loro apprendimento** e, in prospettiva, della loro vita adulta. Le OSDB sono caratterizzate da una molteplicità di indirizzi e di contesti scolastici dove sfruttare la ricchezza e la flessibilità della tecnologia per un'idea forte e globale di apprendimento dei ragazzi attraverso il digitale: **in ogni singola classe e per ogni singolo studente**.



---

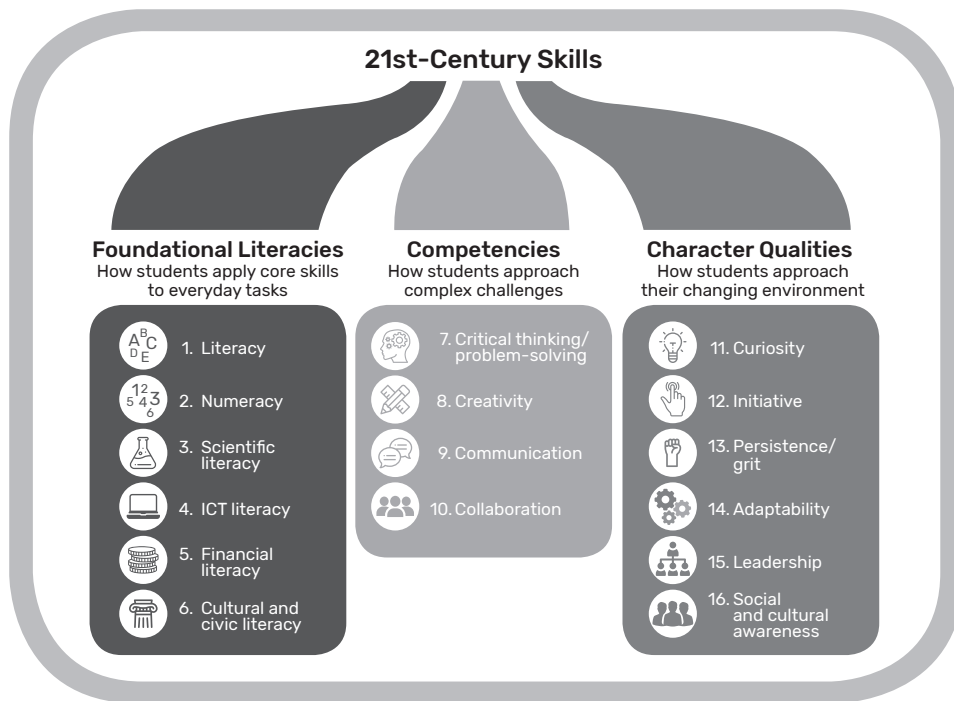
## Il contesto



La ricerca di un sistema scolastico-educativo che risponda alle sfide antropologiche, sociologiche, culturali e lavorative del XXI secolo è un tema al centro del dibattito pubblico ed accademico. **L'intento delle Opere Sociali Don Bosco è quello di essere all'“avanguardia dell'innovazione” secondo gli standard nazionali ed europei** di riferimento. L'attenzione e lo studio continuo dei dati a disposizione dei professionisti del settore sono stimolo per una didattica che possa **uscire dalla logica della sperimentazione destrutturata per interpretare l'innovazione continua all'interno di una proposta globale, organica e dettagliata che miri ad un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale.**

La necessità di questo orientamento è **ampiamente documentata** da vari documenti della Commissione Europea (*European High Level Conference “Education in the Digital Era”,* dicembre 2014), del Centre for Educational Research and Innovation

dell'OCSE e dall'Agenda Digitale Europea 2020. In ambito mondiale le rilevazioni di base sono state sancite dal report *New Vision for Education* del World Economic Forum, celebre documento del 2013.

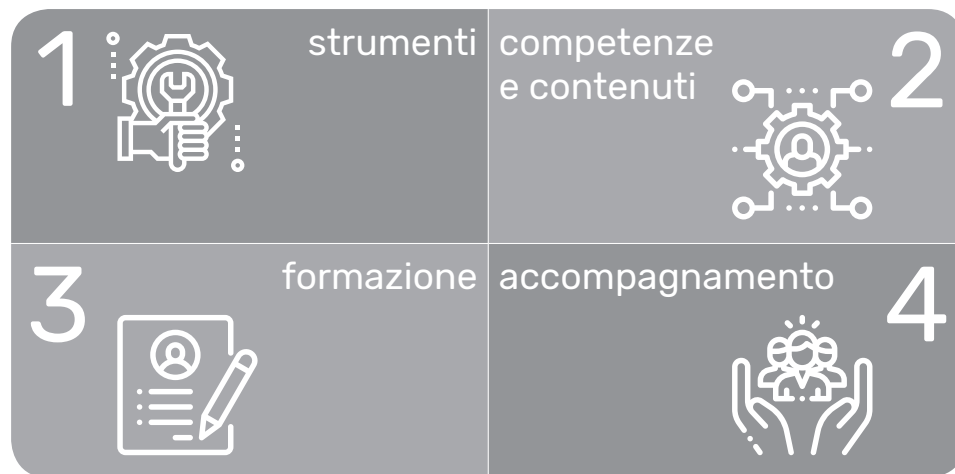


\* ICT stands for Information and Communication Technology      Fonte: World Economic Forum, New vision for Education (2013)

La scelta dell'educativo digitale nei settori scolastici delle OSDDB si poggia quindi sulle più contemporanee ricerche e risorse a disposizione. **A livello nazionale il documento di riferimento è il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** (cfr. <https://www.miur.gov.it/documents/20182/50615/Piano+nazionale+scuola+digitale.pdf/5b1a7e34-b678-40c5-8d26-e7b646708d70?version=1.1&t=1496170125686>) che correda la Legge 107/2015 (cosiddetta “La Buona Scuola”) con indicazioni, prescrizioni, idee e oriz-

zonti operativi per il sistema scolastico nell'era della Information Technology.

L'organizzazione di questo volume rispecchia quella del Piano Nazionale Scuola Digitale e i suoi quattro ambiti di riferimento:



Per ognuno di essi verrà fornita una descrizione di massima di quei processi e di quelle attività dei vari settori scolastici delle OSDB che ne realizzano gli obiettivi.

**Grande attenzione viene riservata alle reti di scuole e ai movimenti che animano il mondo dell'istruzione in Italia.** In particolare si cita una forte affinità con il manifesto delle Avanguardie Educative, nato all'interno dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE).

Gli orizzonti esplicitati nel documento (cfr. <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/il-manifesto>) sono di confronto e stimolo continuo nella **progettazione** e nella **pianificazione** delle attività descritte più avanti.

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.).
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.



---

## Strumenti: l'infrastruttura tecnologica ed ambientale



**A**lle Opere Sociali Don Bosco la tradizione di laboratori e dotazioni tecnologiche per studenti e docenti si è unita ad una nuova passione per l'innovazione legata alla rivoluzione digitale.

Attualmente i nostri alunni hanno a disposizione:

- oltre 500 desktop workstation;
- oltre 60 computer laptop;
- 150 access point Wi-Fi - dual band;
- oltre 100 Apple TV + proiettore;
- 7 server di livello enterprise;
- connessione 2Gb/s simmetrico.

**L'utilizzo degli strumenti digitali fiorisce appieno quando gli ambienti di apprendimento vengono messi al servizio delle potenzialità della tecnologia.** Questo ha significato

un'intensa attività di evoluzione per ogni spazio, aula ed ambiente. I luoghi specificatamente progettati e realizzati più recentemente si innestano armoniosamente in una già ricchissima dotazione di laboratori.

Si rende quindi indispensabile usufruire di **spazi allineati alle necessità di un sistema d'insegnamento che si evolve** seguendo e dove possibile anticipando le trasformazioni del mondo lavorativo.

Le aule sono state gradualmente modificate fino ad assumere una conformazione più contemporanea secondo gli **standard per "Aule 4.0"**. Ogni singolo ambiente didattico è provvisto di:

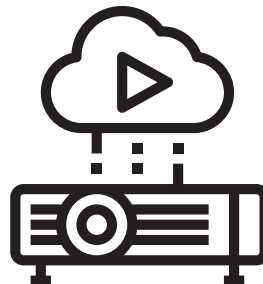
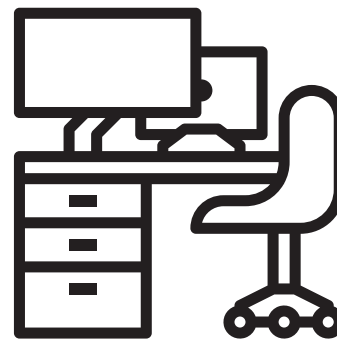
- access point Wi-Fi;
- proiezione dedicata su muro o telo che affianca l'utilizzo della tradizionale lavagna;
- impianto audio dedicato;
- Apple TV con tecnologia AirPlay, con cui insegnanti o studenti possono trasmettere immagini in modalità wireless dal proprio dispositivo.

**L'eliminazione di elementi quali la pedana, la cattedra statica** e l'introduzione di banchi quadrati più spaziosi favorisce le dinamiche di lavoro in gruppo e la collaborazione, competenze oggi molto richieste nel mondo del lavoro.

A fianco di 36 singoli laboratori costantemente rinnovati si sono aggiunti alcuni ambienti ad alta specializzazione:

#### • **Spazio Educativo Evoluto**

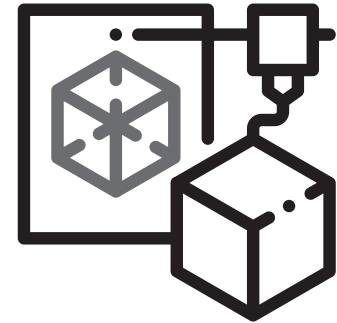
All'interno del nuovo Palazzo Schuster, inaugurato nel 2018, trova sede un ambiente specifico per le attività di didattica innovativa. Una sala di circa 170 mq che, tramite l'utilizzo di arredi modulari, è in grado di conformarsi in modo flessibile a seconda delle esigenze. Tra le dotazioni: banchi su ruote, librerie mobili, isole di lavoro. Tutte attrezzature leggere e facilmente riconfigurabili. Un triplo punto di proiezione in-



dipendente permette di differenziare le aree di lavoro e consente, in caso di necessità, la fruizione dell'Ambiente anche a più gruppi di lavoro. All'interno dell'aula è presente una stanza specifica per la realizzazione di audio e video con l'utilizzo di soluzioni avanzate come il Chroma Key (green screen), microfoni a condensatore, shell per l'isolamento acustico e monitor per la visione in tempo reale del girato.

- **Stampa 3D e tecnologie additive**

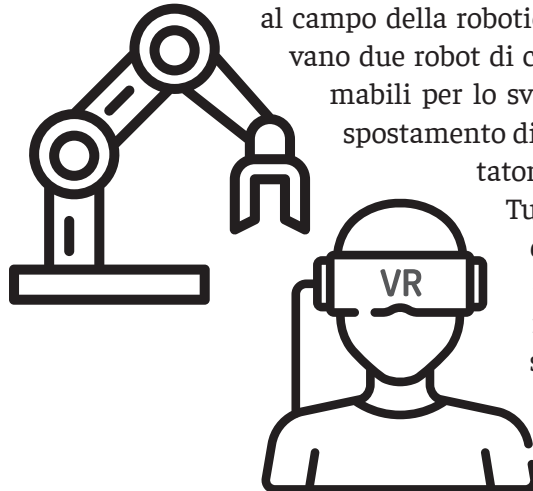
Questo laboratorio si integra con le attività dei diversi settori offrendo la possibilità di realizzare scansioni digitali e prototipi degli oggetti progettati secondo gli standard di modellazione solida e mettendo a disposizione diverse tecnologie per la prototipazione rapida. Le stampanti presenti sono in grado di realizzare oggetti di varie dimensioni attraverso i metodi della stereolitografia e della sinterizzazione.



- **Industry 4.0**

Sempre nel Palazzo Schuster è presente un laboratorio dedicato al campo della robotica industriale. In questo ambiente si trovano due robot di classe industriale a sei assi ABB programmabili per lo svolgimento di operazioni congiunte come spostamento di oggetti, carico e scarico su nastri trasportatori, montaggio e smontaggio di componenti.

Tutti i componenti aderiscono agli standard dell'Industria 4.0. Il laboratorio è dotato di una Control Room per la gestione in remoto di lavorazioni e processi. I due robot sono inoltre collegati a uno spazio dotato di sistema di realtà virtuale che fornisce un'ulteriore modalità di programmazione delle routine.





---

## Competenze e contenuti: insegnamento e apprendimento



**L'** iPad non è utilizzato come mero supporto didattico ancillare, ma diventa un mezzo fondamentale nel veicolare l'apprendimento. Il ragazzo infatti non solo acquisisce il curriculum scolastico e le potenzialità delle nuove tecnologie ma, grazie alle infinite possibilità del digitale:

- è reso protagonista della propria crescita culturale e umana;
- sviluppa le capacità di cooperazione e valorizzazione delle differenze;
- viene guidato a nuove responsabilità come l'autoregolazione e il senso di maturità;
- sviluppa le competenze etiche, cognitive e sociali.

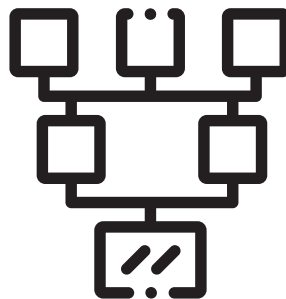
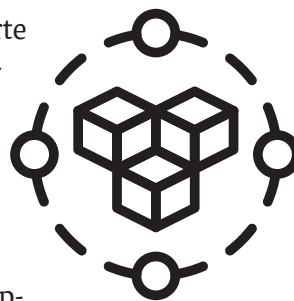
**La vita quotidiana di docenti e studenti in ognuno dei settori delle Opere Sociali Don Bosco è profondamente connessa all'uso della tecnologia:** inizia con l'appello, tramite un registro elettronico, e continua per tutta la giornata scolastica, utilizzando molteplici software.

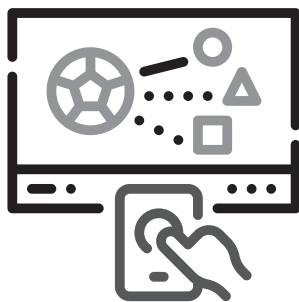
Così come gli ambienti scolastici hanno subito una forte trasformazione in senso di destrutturazione e orizzontalizzazione (cfr. il capitolo precedente), anche **le modalità di insegnamento si sono arricchite**. Come codificato in molte “Azioni” del Piano Nazionale Scuola Digitale e nella maggior parte delle ricerche accademiche è fondamentale la ricerca di pratiche didattiche che possano puntare sul coinvolgimento attivo degli studenti, sul protagonismo nell’apprendimento e sulla rielaborazione delle conoscenze. Dirigenti, docenti e responsabili incaricati (cfr. il capitolo *L’équipe*) sono impegnati in un confronto e uno studio quotidiano per fornire agli studenti una attenzione educativa aggiornata e al passo con le esperienze formative di maggior successo.

**Metodologie come il blended learning, la flipped classroom, il cooperative learning, il jigsaw model e molti altri, sono realtà quotidiana alle Opere Sociali Don Bosco.** L’applicazione cosciente e strutturata di tali paradigmi di insegnamento permette effettivamente di superare i confini della didattica tradizionale rendendo possibili nuove dinamiche di apprendimento.

L’adesione a queste pratiche che integrano la “lezione frontale” evolve la figura del docente nel mondo contemporaneo come educatore e accompagnatore nella formazione della persona, non solo istruttore e trasmettitore di nozioni. Allo stesso tempo si garantisce un forte coinvolgimento attivo del ragazzo.

Si è implementato capillarmente l’utilizzo di classi virtuali, ambienti dove gli studenti ricevono il materiale didattico assegnato

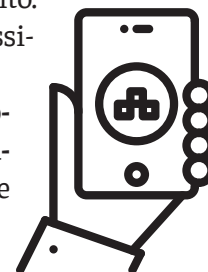




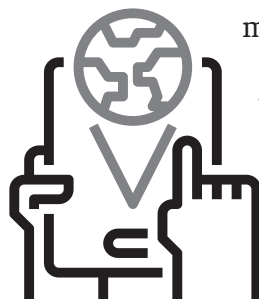
(testi, video, foto, siti, ecc.) che possono riguardare in un secondo momento, oppure dove possono consegnare elaborati prodotti autonomamente. Tramite libri e quaderni digitali viene integrata la spiegazione del docente con testi, mappe, approfondimenti ed esercizi interattivi, rendendo lo studio meno mnemonico e più partecipato, aderendo così in miglior modo alle esigenze di ciascuno. Inoltre ogni docente utilizza specifici strumenti digitali per rafforzare precisi argomenti o fasi dell'apprendimento.

Vengono utilizzate applicazioni per la memorizzazione lessicale o per l'esercizio delle competenze logico-matematiche.

**Seguendo suggerimenti e suggestioni di studenti, docenti ed esperti del settore le commissioni deputate testano e valutano le app didattiche.** Anno dopo anno ne viene valutato l'impatto e definito l'inserimento nei flussi di lavoro consolidati e definiti dalle procedure interne.



## LIBRI DIGITALI E MATERIALE DIDATTICO



Una menzione particolare merita la scelta di sfruttare appieno le potenzialità delle nuove tecnologie attraverso l'adozione dei testi nel solo formato digitale, nel rispetto delle normative ministeriali, con un risparmio economico per le famiglie e un (non trascurabile) alleggerimento del peso dello zaino. Inoltre per molte materie sono stati elaborati dei supporti didattici direttamente dai dipartimenti di materia, questi manuali vengono automaticamente caricati sugli iPad degli studenti grazie al sistema MDM.

## ESEMPI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

<b>Power user: Alfabetizzazione digitale</b>	<p>Tutte le Classi Prime (con modalità diverse a seconda del settore) sono oggetto di un corso di Alfabetizzazione Digitale. Il corso è focalizzato in particolare sulla trasmissione dei concetti e delle procedure necessarie all'utilizzo di iPad, PC e dei software collegati nella vita di classe.</p> <p>Partendo dall'apprendimento del linguaggio della tecnologia e delle logiche sottostanti all'utilizzo dei dispositivi touch, per giungere a una completa familiarizzazione coi sistemi di cloud-storage, class management e con le relative suite di produttività da ufficio sia nella loro incarnazione iPad che desktop.</p> <p>Il percorso si caratterizza per una definizione puntuale delle esperienze proposte al gruppo classe e una maggiore integrazione tra i contenuti curricolari e le competenze collegate all'utilizzo dei dispositivi e degli applicativi.</p> <p>Inoltre quanto programmato e sperimentato all'interno delle ore di Didattica Digitale ha fornito una base condivisa con cui costruire altri progetti didattici.</p>
<b>Coding e robotica educativa</b>	<p>Tutti i settori dedicano diverse ore curricolari al coding e alla robotica educativa.</p> <p>Il Centro di Formazione Professionale "Falck" lo svolge all'interno delle ore di informatica, l'Istituto Tecnico Tecnologico "Breda" l'ha inserito nel curriculum del secondo anno, mentre un corso completo di Coding è previsto per gli allievi delle Classi Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Marelli".</p> <p>Lo scopo è la familiarizzazione da parte di tutti gli alunni con il pensiero computazionale e i concetti di base della programmazione.</p>



<p><b>App simulation</b></p>	<p>Gli studenti (con gradi di difficoltà e focus nozionistici diversi a seconda dei settori) possono confrontarsi con i processi della prototipazione e della progettazione di applicativi e di studio della user experience, oltre che sperimentare i principi base del software design. Sfruttando le funzioni di link ipertestuale e animazione di varie applicazioni si è potuto proporre ai ragazzi in maniera facile e coinvolgente la simulazione di semplici app attraverso la creazione di presentazioni interattive. Unendo link, animazioni, file video e immagini animate gli studenti lavorano in gruppo per riprodurre anche a questo livello comportamenti e interazioni non banali.</p>
<p><b>Video editing e production</b></p>	<p>L'editing video è una competenza trasversale in un mondo sempre più visuale e digitale. Affrontare tutte le fasi della produzione di un video in maniera formale e strutturata sviluppa un insieme di competenze che affianca e integra fruttuosamente le specificità di molte materie tradizionali. Dalla scrittura di un brief/concept, all'elaborazione di uno storyboard, passando per l'editing e la scrittura dei testi da registrare vocalmente. Molti progetti didattici utilizzano questa struttura per coinvolgere gli studenti e permettere loro di rielaborare le nozioni specifiche.</p>
<p><b>Tinkering</b></p>	<p>Nei settori della scuola superiore e della formazione professionale sono molteplici le attività di tinkering inteso come apprendimento informale mediato da un progetto concreto. In particolare le Classi Seconde dell'Istituto Tecnico Tecnologico, all'interno del percorso biennale di Scienze e Tecnologie Applicate, sperimentano un percorso di costruzione di varie macchine costruite sulla base di una board Arduino, che negli eventi comuni dell'Istituto gareggiano in diverse discipline come velocità, combattimento e versatilità.</p>



---

## L'attenzione educativa: controllo, gestione e regolamenti



**L'** attenzione educativa propria dell'approccio salesiano non può che prevedere un'attenta gestione delle attività digitali sui dispositivi personali degli studenti, partendo dalla definizione degli stessi.

La didattica digitale e tutte le attività collegate sono progettate e incentrate primariamente sull'utilizzo del tablet Apple iPad e delle applicazioni compatibili con il sistema operativo iOS. Ogni anno ai nuovi iscritti viene comunicato sia il modello compatibile minimo, sia il modello consigliato di iPad in base alle funzionalità necessarie e all'evoluzione dei sistemi interni di gestione.

**Le Opere Sociali Don Bosco mettono a disposizione di ogni studente una serie di servizi informatici per semplificare e migliorare la didattica.** I servizi sono forniti gratuitamente ed esclusivamente per gli studenti iscritti. Tali servizi comprendono:

- **Account di Rete**

Credenziali utilizzabili dallo studente per collegarsi alla rete Wi-Fi offerta dall'Istituto oppure per poter accedere in maniera tracciata ai computer di proprietà delle Opere Sociali Don Bosco.

- **Account Google Apps for Education**

Indirizzo mail che comprende una vasta gamma di servizi e applicativi come: una casella di posta elettronica, un servizio di archiviazione remota e di condivisione file, un sistema di gestione per classi virtuali, applicativi per la creazione e la modifica di documenti, fogli di calcolo o presentazioni.

- **ID Apple gestito**

Account fornito da Apple che permette agli studenti l'utilizzo di un ulteriore spazio di archiviazione cloud di 200 Gb.

Per consentire a referenti, tecnici e docenti di gestire al meglio i dispositivi degli studenti e le lezioni, l'Istituto si è dotato di alcuni sistemi di controllo e gestione:

- **MDM, Mobile Devices Management**

Tutti gli iPad sono inseriti in un sistema di gestione MDM che consente ai tecnici e ai coordinatori di governare gli iPad degli studenti potendo impostare da remoto i dispositivi, caricare le applicazioni necessarie e intervenire in caso di necessità.

- **Apple Classroom**

Il software proprietario di Apple permette ai docenti di controllare, durante lo svolgimento della lezione, il lavoro degli studenti e orientare l'utilizzo delle app sugli iPad. All'occorrenza i dispositivi possono essere vincolati all'uso di una singola app, oppure essere completamente bloccati fino alla conclusione della lezione.



- **Sicurezza di rete**

La rete Wi-Fi scolastica è distribuita in protocollo WPA-2 Enterprise. Un singolo certificato per ogni dispositivo garantisce la connessione dei soli dispositivi scolastici. L'autenticazione per la navigazione avviene tramite captive portal ed è legata alle credenziali di rete fornite dall'Istituto.

- **Controllo accesso Internet**

Gli iPad degli studenti non navigano liberamente in rete durante le lezioni. Tramite un applicativo specifico si consente al docente di abilitare o disabilitare la connessione degli iPad alla rete Wi-Fi scolastica durante le ore di lezione. Una classe può essere abilitata globalmente oltre a singoli studenti e gruppi predefiniti garantendo la massima flessibilità agli insegnanti.

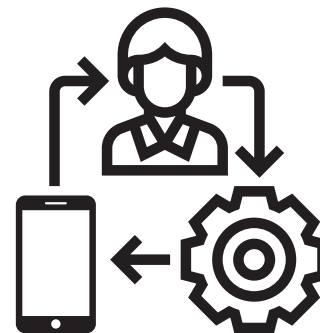
I suddetti strumenti e i limiti di utilizzo del dispositivo scolastico sono oggetto di **specifici regolamenti che vengono sottoscritti da studenti e famiglie** come parte integrante del processo di iscrizione.





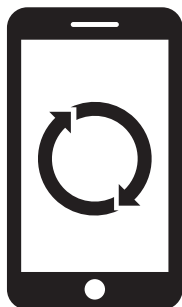
---

## Formazione e accompagnamento



**F**in dal primo anno di attività didattiche innovative sono stati organizzati percorsi di formazione sull'utilizzo degli iPad e delle tecnologie digitali nella didattica, rivolti ai docenti, agli studenti e alle famiglie.

Inizialmente le attività si sono concentrate sulla conoscenza dell'iPad da parte dei docenti, poi lo sguardo si è allargato e sono stati toccati temi di più ampio respiro come l'organizzazione di attività pedagogiche e creative, la conoscenza e l'utilizzo di ambienti e arredi innovativi che consentono una didattica più efficace e al passo con i tempi, la creazione di e-book come materiale didattico autoprodotta, l'utilizzo dell'audio-video e molto altro. I percorsi sono in continua evoluzione e **rispondono sempre ai criteri di rilevanza, efficacia e valore che le ricerche accademiche e pedagogiche documentano.**



È attivo uno **specifico percorso formativo per nuovi docenti** che accompagna gli insegnanti nello sviluppo della loro professionalità attraverso focus formativi e workshop applicativi. Nel corso delle diverse sessioni si articolano incontri dedicati alla didattica e alla pedagogia nell'ambiente digitale, all'utilizzo dei software per l'insegnamento fino alla produzione di contenuti di supporto (libri digitali, dispense multimediali e video didattici).

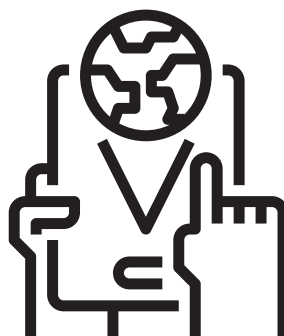


Accanto alla formazione dei docenti, grande attenzione è stata posta alla **formazione degli studenti**, per aiutarli ad acquisire le abilità necessarie ad un utilizzo consapevole e produttivo della tecnologia.

Ogni anno viene proposta la **formazione all'utilizzo degli iPad rivolta ai genitori**. Vengono organizzati incontri con vari livelli di approfondimento in grado di coprire le esigenze e le richieste di tutte le famiglie iscritte al nostro istituto. In questi incontri si spazia dalla conoscenza basilare degli iPad per arrivare alle modalità di utilizzo in classe e nello studio personale da parte dei ragazzi.



Anche la transizione ad un ambiente scolastico così improntato al digitale è oggetto di uno **specifico programma di accompagnamento** per le famiglie e gli studenti iscritti al primo anno di frequenza nei vari settori. Dalla primavera precedente all'inizio dell'anno scolastico vengono indetti cicli di riunioni orientative iniziali, dove viene descritto il contesto organizzativo ed i passaggi per il reperimento del materiale secondo le specifiche dell'Istituto. All'inizio dell'estate vengono messi gratuitamente a disposizione degli spazi per i





“digital days” estivi, dove i genitori e i nuovi iscritti possono recarsi a scuola per ritirare il proprio iPad scolastico (se acquistato tramite il fornitore autorizzato Apple Education), approntare al sistema MDM un iPad già in possesso e ricevere assistenza all’acquisto dei libri digitali. I “digital days” estivi sono curati dal personale dell’Istituto insieme a studenti selezionati dagli ultimi anni di corso che, utilizzando lo strumento dell’Alternanza Scuola Lavoro (oggi chiamato Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento), affiancano i loro futuri compagni nei “primi passi” del viaggio nell’educativo digitale.



---

## L'équipe



Per coordinare in maniera efficace tutte le attività didattiche innovative e digitali le Opere Sociali Don Bosco hanno investito significativamente per implementare un **organigramma specifico** dedicato ai processi legati alla didattica e all'educativo digitale.

### Didattica ed Educativo Digitale - Processi collegati

Analisi	Progettazione	Implementazione
<ul style="list-style-type: none"><li>• Tracciamento e raccolta delle attività didattiche innovative in corso.</li><li>• Tracciamento dell'utilizzo degli ambienti di apprendimento.</li><li>• Valutazione di soluzioni hardware e software per l'insegnamento.</li><li>• Novità tecnologiche di rilevanza didattica.</li><li>• Risultati interni ed esterni derivanti dall'applicazione delle nuove tecnologie nell'istruzione.</li><li>• Assistenza ai dirigenti nel vaglio delle proposte di soggetti esterni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nuove attività didattiche.</li><li>• Ambienti di apprendimento evoluti.</li><li>• Attività e percorsi formativi di media education e cittadinanza digitale.</li><li>• Partecipazione a progetti, iniziative e concorsi legati all'innovazione.</li><li>• Eventi su tematiche afferenti.</li><li>• Materiali e comunicazioni trasversali su processi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Spazi di assistenza all'utilizzo degli strumenti didattici per docenti e studenti.</li><li>• Accoglienza delle famiglie e degli studenti in trasferimento da altri istituti.</li><li>• Formazione docenti.</li><li>• Formazione famiglie.</li><li>• Formazione studenti.</li><li>• Percorsi didattici specifici.</li><li>• Progetti di coinvolgimento studenti per valorizzare le eccellenze.</li><li>• Corsi di coding e robotica.</li><li>• Adozioni libri digitali e rapporti con le case editrici.</li></ul>

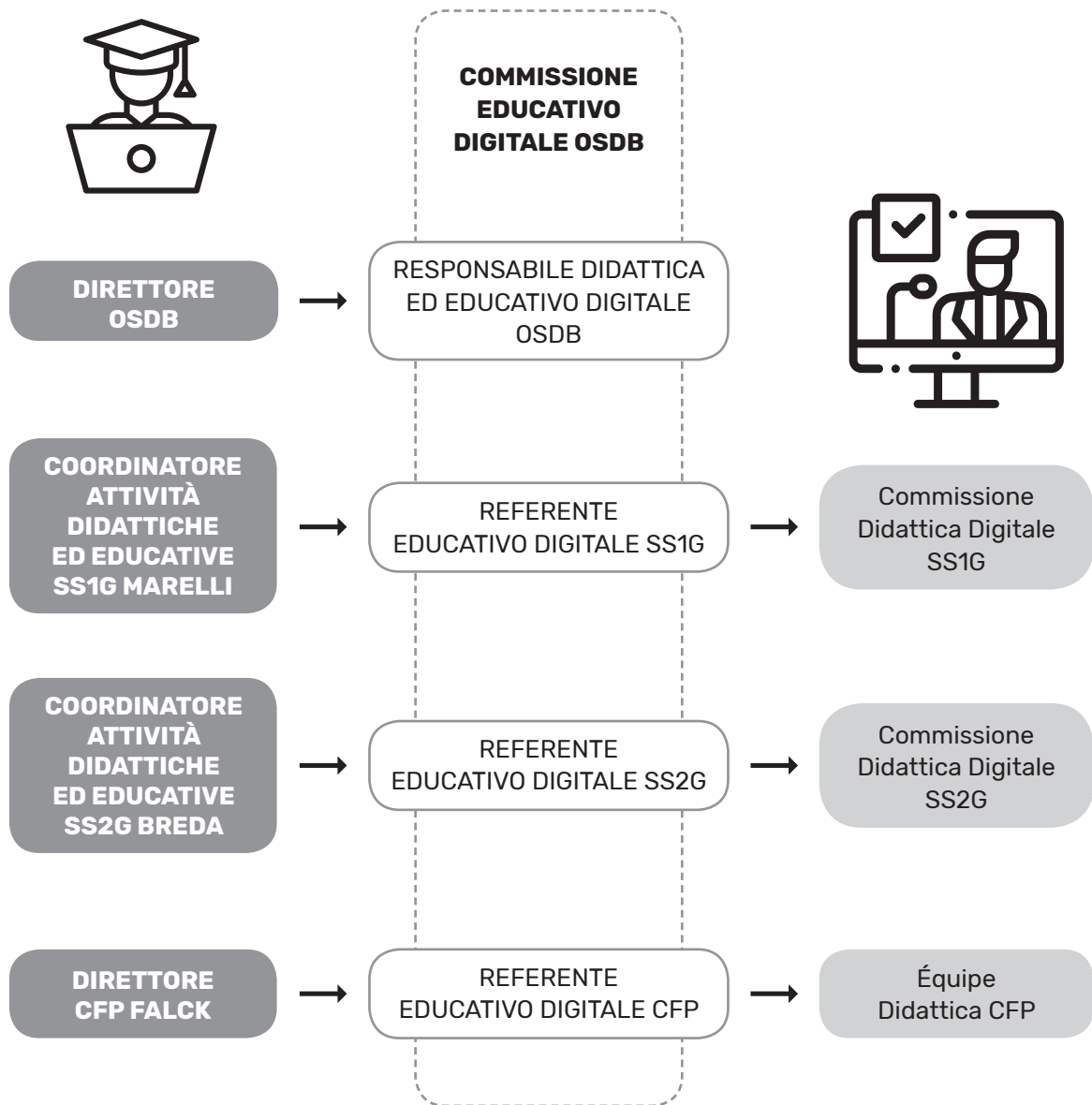
I responsabili, i tecnici e i docenti selezionati dai dirigenti scolastici si organizzano in un albero di commissioni che collaborano con gli altri uffici dell'Opera come la Commissione Informatica (che si occupa delle infrastrutture tecnologiche), la Commissione Comunicazioni Sociali e l'Ufficio Unico Inclusione.

## **COMMISSIONE EDUCATIVO DIGITALE OSDB**

È l'organo trasversale che si occupa del tracciamento e dell'organizzazione generale delle attività didattiche digitali, della formazione di insegnanti, studenti e genitori, di valutare proposte interne ed esterne oltre a progettare le implementazioni agli ambienti didattici. I lavori della Commissione sono pianificati secondo le linee guida dettate dalla Direzione, dai dirigenti scolastici e dalle necessità segnalate ai vari livelli dell'organizzazione scolastica. La Commissione raccoglie al suo interno personale da tutti i settori scolastici per garantire uno sviluppo omogeneo dell'intera struttura. **La Commissione è presieduta dal Responsabile Didattica ed Educativo Digitale OSDB**, nominato dalla Direzione, che riferisce periodicamente al Consiglio dell'Opera. Il Responsabile coordina le attività della Commissione e si occupa delle relazioni con le figure chiave dell'organigramma scolastico, assistendole nella progettazione e nella gestione dei processi cogenti, oltre che dei rapporti con l'esterno per i temi di competenza.

## **COMMISSIONI DI SETTORE**

Sono le controparti della Commissione generale che, con diverse denominazioni, si occupano di declinare quanto deliberato in sede trasversale nel settore di appartenenza. Curano, inoltre, la pianificazione di attività specifiche del proprio settore secondo le direttive del Dirigente Scolastico di riferimento. Ogni Commissione di settore è composta da un gruppo di docenti selezionati. La Commissione di settore è presieduta da un Referente che si interfaccia con il Responsabile Didattica ed Educativo Digitale OSDB per concordare la pianificazione dei lavori e i contenuti delle riunioni in presenza di entrambi.









**Opere Sociali Don Bosco**  
Viale Giacomo Matteotti, 425  
20099 Sesto San Giovanni (MI)

tel. 02.2629.21 • [www.salesianisesto.it](http://www.salesianisesto.it) • [comunicazione@salesianisesto.it](mailto:comunicazione@salesianisesto.it)